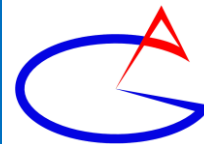




Istituto di Istruzione Superiore "Galilei – Di Palo"

C1 - Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3 – Elettronica ed Elettrotecnica;
C4- Informatica e Telecomunicazioni; C7 – Sistema Moda; C9 - Costruzioni, Ambiente e Territorio.



Ai Portatori di Interesse (stakeholder)

Ai docenti

Al personale ATA

All'Albo online – Sito Web

Alla sezione comunicati – Sito Web

Oggetto: **Indagine sulla percezione della legalità e della cittadinanza attiva degli alunni dell'IIS "Galilei – Di Palo" – A.S. 2017/18**

Il Curricolo Trasversale

Dall'A.S. 2017/2018, l'IIS "Galilei – Di Palo" si è dotato di un curricolo trasversale, così definito perché tratta argomenti come la legalità e la cittadinanza attiva, che investono tutte le discipline oggetto di studio nel curricolo dell'istituto. Ad esempio, la legalità può interessare la letteratura e la storia con lo studio di eventi recenti e meno recenti, che hanno segnato l'affermazione dei diritti e la lotta ai soprusi e alle violenze; tuttavia, la legalità può interessare anche le scienze, attraverso il rispetto dell'ambiente e il trattamento corretto dei rifiuti, o il diritto, con lo studio delle normative e i loro riflessi sulla vita civile e sociale. Il Curricolo della legalità nasce dalla necessità di:

- Attivare iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo anche in virtù della normativa di recente introduzione (Legge n. 71 del 29 maggio 2017 e Legge regionale n. 11 del 22 maggio 2017);
- Migliorare gli aspetti comportamentali degli studenti, al fine di favorire un sereno svolgimento della vita scolastica e realizzare un ambiente di apprendimento efficace;
- Costruire i nuovi cittadini del futuro, che siano attenti al rispetto delle norme e delle regole e che siano protagonisti attivi e partecipanti appassionati alla vita civile e sociale.

Il Curricolo trasversale prevede il raggiungimento di alcune competenze in uscita, che in parte si identificano con quelle di Cittadinanza, così come previste dal DM 139/2007 – Competenze Chiave di Cittadinanza (Allegato 2 al DM), e in parte sono riassunte nel seguente prospetto.

Competenze civiche e di legalità

- Considerare il rispetto della legge come strumento di tutela e non di limitazione
- Riflettere che dalle piccole illegalità possono nascere i grandi crimini
- Dare una risposta al vuoto di valori e al senso di sfiducia dilaganti
- Saper collocare gli elementi delle discipline ai concetti della legalità

Competenze sociali, emotive e relazionali

- Saper collaborare con gli altri e riuscire a suddividere un compito tra i vari componenti del gruppo;
- Essere responsabile del proprio compito verso il gruppo
- Saper favorire una relazione positiva all'interno di un gruppo mediando tra le varie posizioni e raggiungendo una sintesi
- Riuscire a comprendere la posizione dell'altro, riuscire ad immedesimarsi nell'altro, maturare empatia



Istituto di Istruzione Superiore "Galilei – Di Palo"

C1 - Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3 – Elettronica ed Elettrotecnica;
C4- Informatica e Telecomunicazioni; C7 – Sistema Moda; C9 - Costruzioni, Ambiente e Territorio.



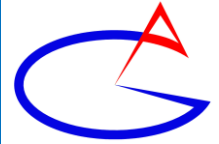
Entrando maggiormente negli aspetti specifici, il curriculum si compone di alcune unità di apprendimento che sono sommariamente riportate nel prospetto seguente.

Titolo Unità di Apprendimento	Obiettivi	Conoscenze	Processi, Metodologie e strumenti	Competenze	Classi Destinatarie
Io, le cose e gli altri	Rispettare le cose e le persone	Regolamento di Istituto Bullismo e cyberbullismo	Lezione frontale Attività di gruppo e classi parallele Preparazione all'incontro con esperti Visione di film Incontro con esperti	Riflettere che dalle piccole illegalità possono nascere i grandi crimini Dare una risposta al vuoto di valori e al senso di sfiducia dilaganti Competenze sociali, emotive e relazionali	1Amec, 1Cele, 1Dinf, 1Einf, 2Bmec, 3Cele
Vivere consapevolmente la strada	Rispettare il codice della strada	Codice della strada	Lezione frontale Attività di gruppo e classi parallele Preparazione all'incontro con esperti Visione di film Incontro con esperti	Considerare il rispetto delle leggi come strumento di tutela e non di limitazione Riflettere che dalle piccole illegalità possono nascere i grandi crimini Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione Competenze sociali, emotive e relazionali	2Amec, 2Bmec, 2Cele, 2Dinf, 2Emec, 2Finf, 2Acat, 3Cele
La legalità conviene	Rispettare le regole	Leggi che regolano lo sport	Lezione frontale Attività di gruppo e classi parallele Preparazione all'incontro con esperti Visione di film Incontro con esperti	Riflettere che dalle piccole illegalità possono nascere i grandi crimini Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Competenze sociali, emotive e relazionali	1Amec, 1Bmec, 1Cele, 1Dinf, 1Emec, 2Cele, 2Finf, 3Cele
Io mi interessano degli altri	Rispettare il diverso	Il volontariato	Lezione frontale Attività di gruppo e classi parallele Preparazione all'incontro con esperti Visione di film Incontro con esperti	Dare una risposta al vuoto di valori e al senso di sfiducia dilagante Imparare ad imparare Collaborare e partecipare Competenze sociali, emotive e relazionali	1Amec, 1Bmec, 1Finf, 3Cele
Le dipendenze	Liberarsi dai vari tipi di schiavitù	Internet, Il gioco, Il cellulare, Le droghe	Lezione frontale Attività di gruppo e classi parallele Preparazione all'incontro con esperti Visione di film Incontro con esperti	Dare una risposta al vuoto di valori e al senso di sfiducia dilagante Agire in modo autonomo e responsabile Competenze sociali, emotive e relazionali	1Acat, 2Bmec, 2Dinf, 2Finf

Tabella 1 - Curriculum trasversale

Le unità di apprendimento svolte in classe

Le maggiori criticità concernenti gli aspetti comportamentali degli alunni si rilevano nelle classi del primo biennio (classi prime e seconde), dove si possono registrare, in numero maggiore, casi di intemperanza e/o di devianza comportamentale. Pertanto, l'intervento è stato destinato principalmente a queste classi. In Tabella 1 (ultima colonna), vengono riportate le classi destinatari, per ciascuna unità di apprendimento.

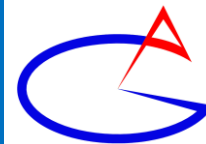


Il Ciclo di Seminari su Legalità e Cittadinanza Attiva

Nella struttura delle unità didattiche del curriculum, è prevista l'organizzazione di seminari ed incontri tenuti da esperti del settore o protagonisti positivi di esperienze di legalità e cittadinanza attiva. Questi eventi, di volta in volta, hanno coinvolto anche altre classi, oltre quelle specificamente destinatarie delle unità di apprendimento. Il ciclo di seminari ed incontri è riassunto nella seguente Tabella 2.

Data	Titolo	Relatori e associazioni coinvolte	Unità di apprendimento di riferimento
4 ottobre 2017	Educare in carcere	Prof.ssa Lusi Serio Docente del carcere "Antonio Caputo" di Fuorni	Io mi interessando degli altri
14 novembre 2017	Gianni Maddaloni – l'oro di Scampia	Gianni Maddaloni Padre del campione olimpionico Pino, autore del libro «La mia vita sportiva» a cui si è ispirata la fiction RAI «L'Oro di Scampia»	La legalità conviene
17 novembre 2017	Dona una speranza – legami di sangue	Dr. Amoroso Luigi della sede AVIS di Salerno	Io mi interessando degli altri
24 novembre 2017	Bullismo e cyberbullismo	Dott. Rocco Alfano, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Salerno - Direzione Distrettuale Antimafia Sig. Alfonso Giannattasio della Polizia di Stato in servizio presso Sezione Polizia Giudiziaria- Procura di Salerno	Io, le cose e gli altri
4 dicembre 2017	Cultura della legalità nella vita civile ed in particolare nello sport	Christian Manfredini, allenatore di calcio, ex calciatore di Genoa, Chievo e Lazio ed ex Nazionale della Costa d'Avorio	La legalità conviene
23 gennaio 2018	Per le strade della Vita 1° seminario	Dott.ssa Mariarosaria Vitiello della Provincia di Salerno Tenente Bartolo Taglietti del Comando Provinciale Carabinieri Maria Rita Giordano, Assessore alle Politiche giovanili e all'Innovazione del Comune di Salerno	Vivere consapevolmente la strada
24 gennaio 2018	Per le strade della Vita 2° seminario	Dott.ssa Mariarosaria Vitiello della Provincia di Salerno Tenente Bartolo Taglietti del Comando Provinciale Carabinieri	Vivere consapevolmente la strada
15 febbraio 2018	Sii Saggio Guida Sicuro	Col. Andrea Mazzotta, comandante del Reggimento "Cavalleggeri Guide" (19°) Cinzia Lettera e Angelo Di Perna, referente progetto scuola Associazione Meridiani Ten. col. Cosimo Di Filippo, ufficiale medico dell'Esercito e vicepresidente della Commissione per le patenti speciali della Provincia di Avellino Castrense Ganci, comandante Polizia Locale Castellammare del Golfo e comunicatore esperto in sicurezza stradale.	Vivere consapevolmente la strada
19 febbraio 2018	Corso di sensibilizzazione sulle tossicodipendenze	Dott.ssa Giulia Calabrese della ASL SA	Le dipendenze
21 febbraio 2018	Corso di sensibilizzazione sulle tossicodipendenze	Dott.ssa Giulia Calabrese della ASL SA	Le dipendenze
22 febbraio 2018	Io mi interessando degli altri	Don Francesco Coralluzzo, parroco del Volto Santo Don Gaetano Landi, parroco di san Felice e Santa Maria Madre della Chiesa e vicario foraniale Salerno Est	Io mi interessando degli altri
13 marzo 2018	Guardia di Finanza - Unità Cinofile	Unità cinofile della Guardia di Finanza (GdF) di Salerno	Le dipendenze
14 marzo 2018	Corso di sensibilizzazione sulle tossicodipendenze	Dott.ssa Giulia Calabrese della ASL SA	Le dipendenze

Tabella 2 – Ciclo di seminari su legalità e cittadinanza attiva



Rappresentazioni teatrali

Alle azioni didattiche attuate con il Curricolo Trasversale, si affiancano alcune uscite didattiche destinate alla visione di rappresentazioni teatrali di interesse formativo ed educativo per gli studenti. La seguente tabella riassume queste attività.

Teatro	Titolo	Azioni didattiche propedeutiche	Data	Classi coinvolte
Teatro San Demetrio	“LA COSTITUZIONE SIAMO NOI” In occasione dei 70 anni della nostra Costituzione	Studio dei Principi Fondamentali della Costituzione (Art. 1 - 12)	23/11/2017	2Amec, 2Bmec, 2Dinf, 2Finf, 2Acat
Teatro Madonna di Fatima	LA VITA DI GIOVANNI E PAOLO In occasione della celebrazione della giornata della Legalità	Ricerca sui Giudici Giovanni Falcone e Borsellino	21/03/2018	1Amec, 1Cele, 1Dinf, 1Emec, 1Finf, 1Acat, 3Cele, 2Amec, 2Bmec, 2Dinf, 2Emec

Tabella 3 – rappresentazioni teatrali.

Misurazione dell’impatto del curricolo trasversale sul senso di legalità e cittadinanza attiva degli studenti

Come accennato in uno dei paragrafi precedenti, le classi del primo biennio mostrano le maggiori criticità da un punto di vista comportamentale. Tuttavia, è indubbio che l’approssimarsi della maggiore età e la crescita anagrafica degli studenti si accompagnino ad una riduzione delle loro intemperanze caratteriali e ad una crescita e maturazione del loro senso civico, fatte le dovute eccezioni per studenti soggetti a devianze sociali o a disturbi clinici di tipo comportamentale.

Talvolta, anche un solo anno scolastico può essere indicativo di un miglioramento della condotta degli studenti. Ad esempio, vi potrebbe essere un sensibile miglioramento del comportamento di uno studente nell’intervallo che intercorre tra l’inizio della sua frequenza della classe prima e l’inizio della frequenza della classe seconda.

Pertanto, se uno studente di classe prima viene coinvolto, durante l’intero anno scolastico, nelle Unità di Apprendimento del Curricolo Trasversale, è necessario comprendere quanto il suo eventuale miglioramento del senso di legalità e cittadinanza attiva sia effettivamente legato ad una propria maturazione “intrinseca”, dovuta alla sua crescita “naturale” (anagrafica), oppure sia “accelerato” o “indotto” dall’entrare in contatto con un numero intensificato di azioni didattiche e di eventi significativi da un punto di vista delle legalità e della cittadinanza attiva.

Ne deriva che il **miglioramento della percezione della legalità e della cittadinanza attiva** è composto da due contributi (Figura 1):

- Un **contributo “naturale”**, dovuto alla crescita anagrafica dello studente e alla sua naturale riduzione delle intemperanze caratteriali, nonché alla sua crescita di senso civico;
- Un **contributo “indotto”**, dovuto alle esperienze fatte mediante la realizzazione del curricolo trasversale in classe.

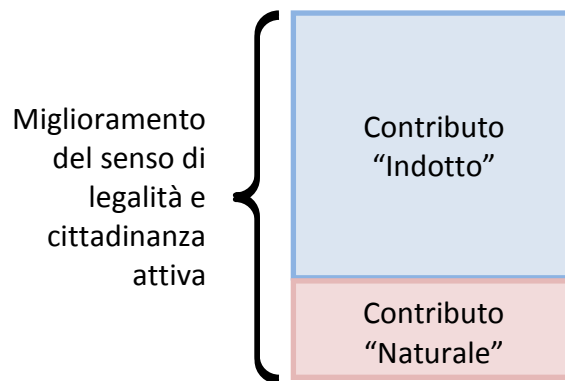
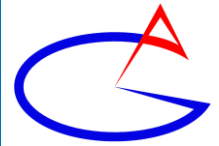


Figura 1 - Il miglioramento del senso di legalità e cittadinanza attiva è costituito da due contributi: uno naturale e uno indotto.

Per cercare di quantificare il contributo "naturale", prima dell'avvio delle Unità di Apprendimento, è stato somministrato agli studenti delle classi destinatarie (classi prime e seconde) un questionario iniziale, costituito da 10 domande a scelta multipla con 4 opzioni in uscita. Queste domande pongono gli studenti di fronte a situazioni reali e pratiche. Con tali domande, si cerca investigare quanto gli studenti riescano a distinguere tra comportamenti legittimi e comportamenti dichiaratamente o velatamente devianti.

Di seguito, è riportato un esempio di domanda:

Se un tuo amico sta per salire sul motorino dopo aver bevuto, pensi

- È meglio se lo guido io perché so che può essere pericoloso*
- Speriamo che non lo fermi la Polizia stradale*
- Anche a me è capitato di guidare il motorino dopo aver bevuto*
- Non gli dico niente, il problema non mi interessa*

A ciascuna delle quattro opzioni di risposta, è assegnato un valore che va da 0 (risposta più lontana dal senso di legalità) a 3 (risposta più conforme al senso di legalità). Pertanto, il punteggio risultante dal questionario può andare da 0 punti a 30 punti. A punteggi più alti corrispondono atteggiamenti che sono più sensibili alla legalità e alla cittadinanza attiva.

A seconda del punteggio conseguito, si individua un esito del questionario che viene così suddiviso:

- Senso di cittadinanza attiva e di legalità **scarso**, per punteggi **bassi da 0 a 9**;
- Senso di cittadinanza attiva e di legalità **accettabile**, per punteggi **intermedi da 10 a 19**;
- Senso di cittadinanza e di legalità **buono**, per punteggi **alti da 20 a 30**.

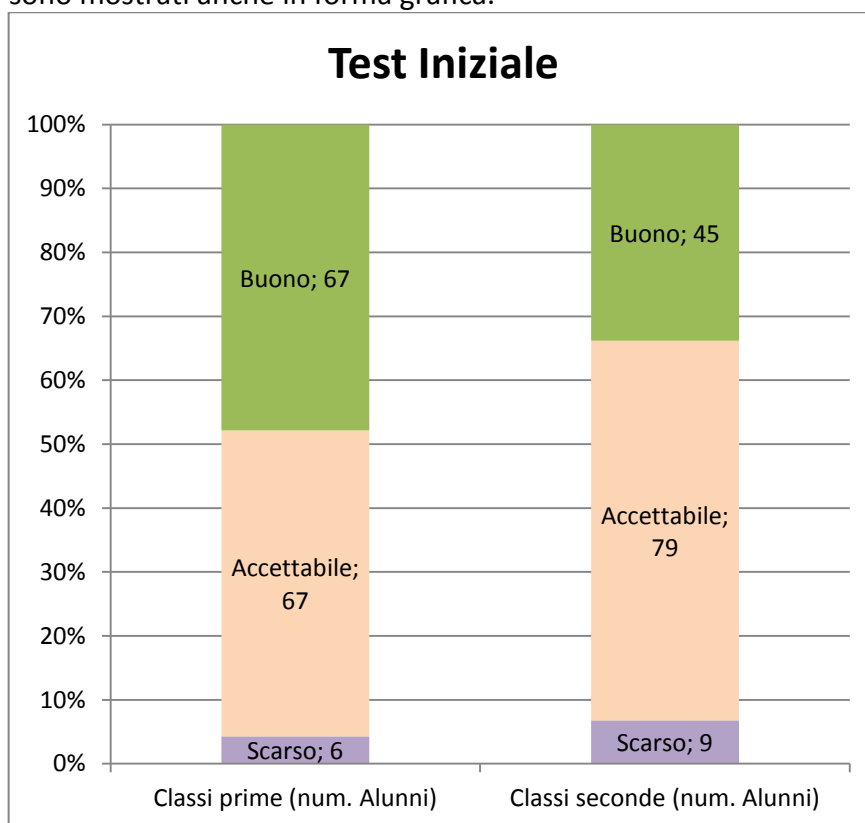
I questionari sono stati somministrati in forma anonima. Nella somministrazione iniziale il questionario è stato svolto da 140 alunni delle classi prime e 133 delle classi seconde.

Nella seguente tabella, sono mostrati il numero di alunni per i quali è stato rilevato un senso scarso, accettabile o buono di legalità e cittadinanza attiva, nelle classi prime e seconde, e le relative percentuali.



Iniziale	Scarso	Accettabile	Buono	Totale
Classi prime (num. Alunni)	6	67	67	140
Classi seconde (num. Alunni)	9	79	45	133
Classi prime (percentuale)	4,29%	47,86%	47,86%	100%
Classi seconde (percentuale)	6,77%	59,40%	33,83%	100%

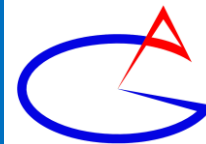
Di seguito i dati sono mostrati anche in forma grafica.



Una stima verosimile del contributo naturale, se realmente esistente, può essere fatta confrontando il punteggio medio e la deviazione standard ottenuti per gli studenti delle classi prime, con i medesimi valori, ottenuti per gli studenti delle classi seconde. Questa assunzione è valida se si assume che l'utenza delle classi prime abbia un background culturale, sociale ed economico simile all'utenza delle classi seconde. Tale ipotesi appare verosimile, in quanto sembra improbabile che il tipo di utenza che si iscrive ai corsi presenti in istituto sia profondamente cambiata da un anno scolastico al successivo. Non vi sono fattori che possono aver inciso in tal senso (cambiamenti sostanziali nel tessuto sociale della zona in cui è situato l'istituto, realizzazione di nuovi quartieri o centri abitativi). I valori medi e le deviazioni standard per le classi prime e seconde sono riportati nella seguente tabella.

Classi	Valor medio	Deviazione standard
Prime	18,57	4,89
Seconde	17,86	4,64

Come si può notare, i valori medi delle classi prime e seconde non presentano differenze sostanziali. Questo vuol dire che il trascorrere di un anno scolastico non incide in modo profondo sul



senso di legalità e cittadinanza attiva degli studenti. Pertanto il contributo "naturale", indicato in Figura 1, è trascurabile.

Durante lo svolgimento del percorso formativo, è stato somministrato un questionario intermedio, strutturalmente diverso da quello iniziale, in quanto alcune domande potevano dare luogo a valutazione del punteggio, mentre altre erano formulate per cogliere idee ed opinioni degli studenti, al fine di ricevere un feedback utile per rimodulare, eventualmente, il percorso formativo. Tuttavia, già da questo questionario intermedio, si sono colti segnali incoraggianti, circa l'efficacia del percorso formativo svolto; pertanto, non sono stati previsti correttivi in itinere.

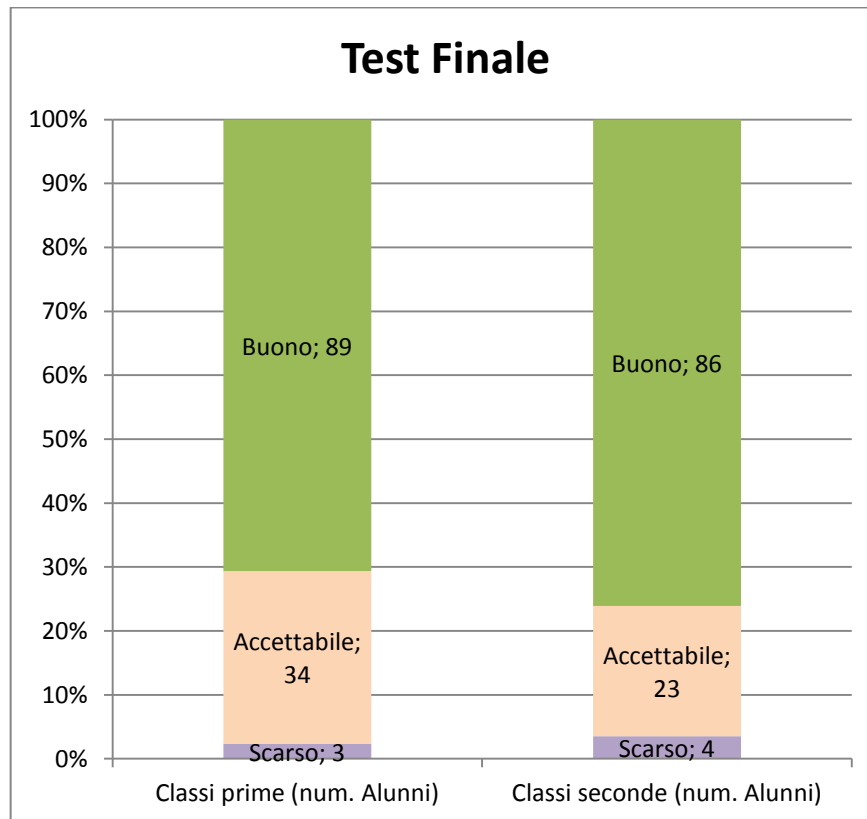
Al termine dell'anno scolastico, dopo aver svolto tutte le unità di apprendimento del Curricolo Trasversale, è stato riproposto un questionario strutturalmente identico a quello di partenza, con 10 domande a scelta multipla, ciascuna delle quali poteva assumerne valore da 0 a 3, per un totale di 30 punti. Anche in questo caso, il questionario è stato somministrato in forma anonima e le domande, da un punto di vista qualitativo, si possono considerare paragonabili a quelle del questionario iniziale. Anche in questo caso, sono stati ricavati per ciascun alunno punteggi da 0 a 30 e sono state definite tre fasce per senso di cittadinanza attiva e legalità, nei medesimi intervalli di punteggio utilizzati per il questionario iniziale. Il questionario è stato compilato da 126 alunni delle classi prime e 113 alunni delle classi seconde.

I risultati sono mostrati nella seguente tabella.

Finale	Scarso	Accettabile	Buono	Totale
Classi prime (num. Alunni)	3	34	89	126
Classi seconde (num. Alunni)	4	23	86	113
Classi prime (percentuale)	2,38%	26,98%	70,63%	100%
Classi seconde (percentuale)	3,54%	20,35%	76,11%	100%

In generale, rispetto alla fase iniziale, si nota una riduzione del numero di alunni con scarso ed accettabile senso della legalità e di cittadinanza attiva, mentre vi è una crescita notevole del numero di alunni con buon senso di legalità e cittadinanza attiva.

Di seguito i dati sono mostrati anche in forma grafica.



Sia per le prime che per le seconde, le colonne corrispondenti a *buono* sono molto più estese rispetto al test iniziale, mentre si nota una riduzione delle colonne relative ad *accettabile* e *scarso*.

In relazione al test finale, i valori medi e le deviazioni standard per le classi prime e seconde sono riportati nella seguente tabella.

Classi	Valor medio	Deviazione standard
Prime	21,47	4,31
Seconde	21,52	4,64

Per le classi prime, l'incremento percentuale del punteggio medio rispetto al test iniziale risulta essere pari a:

$$I_{prime} = \frac{P_f - P_i}{P_i} = \frac{21,47 - 18,57}{18,57} = \frac{2,90}{18,57} = 0,156 = 15,6\%$$

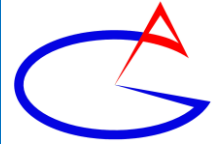
Per le classi seconde, si ha invece il seguente incremento percentuale:

$$I_{seconde} = \frac{P_f - P_i}{P_i} = \frac{21,52 - 17,86}{17,86} = \frac{3,66}{17,86} = 0,205 = 20,5\%$$

Conclusioni

Si possono pertanto trarre le seguenti conclusioni:

- Il miglioramento della percezione della legalità e della cittadinanza attiva si può ipotizzare composto da due contributi: un contributo "naturale", dovuto alla crescita anagrafica dello studente e un contributo "indotto" dall'azione formativa.



- Nel passaggio dalla prima alla seconda classe, il contributo naturale sembra essere "irrilevante" (nell'ipotesi in cui vi sia una utenza con le medesime caratteristiche sociali, culturali ed economiche negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018).
- Il contributo "indotto" dall'azione formativa, posta in essere attraverso il Curricolo trasversale, sembra contribuire ad un incremento del 15%-20% della percezione della legalità e della cittadinanza attiva da parte dell'alunno, rispetto alla sua situazione di partenza, laddove tale *percezione* venga misurata con un test da cui risulta un punteggio che colloca in fasce di riferimento.

Contributi

Prof.ssa Katia Valletta – ideazione, sviluppo e realizzazione della Unità di apprendimento del Curricolo Trasversale.

Prof.ssa Laura Grella – collegamenti interdisciplinari, organizzazione dei seminari e degli eventi.

Prof.ssa Maria Brancaccio - collegamenti interdisciplinari, somministrazione e correzione dei test, analisi dei dati.

Prof.sse Antonia Panebianco e Elodia Rossi - collegamenti interdisciplinari, somministrazione e correzione dei test.

Il Dirigente Scolastico

- Emiliano BARBUTO -

Documento firmato digitalmente,
ai sensi del DLgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate